

«Rilancio dal nuovo ospedale? Il sindaco dica cosa conterrà»

Mainardi (Sinistra): reparti trasferiti, la gente dovrà curarsi altrove. Brusamonti (Pd): riprogettare la città ascoltando tutti

Donata Meneghelli

FIorenZUOLA

● «Il sindaco nella sua intervista a Libertà ci ha parlato della funzione di stimolo che farà il nuovo ospedale, ma non ha detto ancora nulla su cosa conterrà il blocco B». Così Giuseppe Brusamonti, capogruppo del Pd in consiglio comunale, ex vicesindaco di Fiorenzuola e candidato alla carica di primo cittadino nel 2016. Non si è fatto attendere un suo feedback all'intervento ieri dell'attuale sindaco Romeo Gandolfi sul tema: apertura blocco B dell'ospedale (annunciata per fine 2019) e opportunità di sviluppo economico.

«Sul nuovo blocco B, al di là del trasferimento del polo riabilitativo di Villanova sul quale siamo perfettamente favorevoli, forse - dice Brusamonti - è il caso di dire che cosa si intende quando si usa l'espressione "dare nuova vita all'ospedale". Non si dice nulla ad esempio sulla Casa della salute». L'ex vicesindaco pensa che le pa-

role di Gandolfi siano «cariche di aspettative e di speranze e questo è utile per chi si scontra con la difficoltà dell'amministrazione pubblica». Ma ritiene anche che «i risultati portati siano invece un po' deboli o comunque molto di facciata».

«Chi semina vento - prosegue Brusamonti - raccoglie tempesta e ora, dopo due anni e mezzo di amministrazione e molti di più di semina del vento, credo che il raccolto sia insoddisfacente». Il capogruppo del Pd fa riferimento ad esempio all'area della Barabasca («Le critiche di inefficienza del passato non si sono ancora tradotte in azioni virtuose») ma anche alla riqualificazione commerciale: «In questi giorni la città è piena di luci, forse fin troppe, ma i negozi sono purtroppo vuoti». Brusamonti lancia poi un ponte: «Fiorenzuola ha bisogno di ricominciare a pensare e a riprogettarsi. Perché non lanciare un cantiere dove vengono interpellate tutte le categorie produttive, le organizzazioni sociali, le famiglie, le scuole, i poveri, i giovani. Oc-



L'ospedale di Fiorenzuola e il cantiere del blocco B FOTO MENEGHELLI

corre ridare dignità rappresentativa a tutti e riconoscere l'altro come risorsa, anche se pensa in modo opposto al mio». Al sindaco Brusamonti infine augura buon Natale e un buon lavoro. Dal consigliere di Sinistra per Fiorenzuola Nando Mainardi arriva invece questo incitamento: «Gandolfi, raccontala tutta!» «Nell'intervista su Libertà il sindaco si sofferma unicamente sui benefici economici derivanti dalla riorganizzazione dell'ospedale mentre tratta con pochissima chiarezza i contenuti sanitari che, proprio poiché si tratta di un ospedale e della salute dei cittadini e non di un insediamento commerciale,

dovrebbe essere e deve essere il tema prevalente», afferma Mainardi che azzarda: «Gandolfi non ne parla poiché in realtà l'ospedale di Fiorenzuola ne uscirà ridimensionato rispetto a ciò che è stato storicamente per il nostro territorio. I reparti trasferiti a Piacenza non torneranno più. Anche recentemente sono stati tagliati 18 posti letto di medicina. In cambio avremo un polo riabilitativo che servirà marginalmente la popolazione. Per il resto i valdardesi dovranno andarsi a curare altrove. In questo - conclude Mainardi - la giunta attuale è in totale continuità con quella precedente, non c'è nessuna svolta».